

Sul ring del Palazzo dello Sport (ore 21)

Stasera King il maestro

collauda De Piccoli

Attesa per le rivincite Mack-Moraes e Sawyer-Masteghin - Caruso affronta Nuñez e Turrini si batte con Penna

De Piccoli affronterà stasera Howard King il «Maestro». Il negro è un pugilatore dalle buone qualità tecniche e dalla ricchissima esperienza affinata in decine di scontri sostenuti sul ring di mezzo mondo contro avversari di assoluto valore mondiale come Liston, Eddie Machen, Harold Johnson, Archie Moore, Zora Folley. In Europa King ha punito il presuntuoso Richardson e il solido Shiel, e proprio questi due successi spinsero tempo fa Branchi e Amadeuzzi a rifiutarlo come avversario di De Piccoli. Poi Tommasi ha avuto partita vinta e finalmente stasera King e De Piccoli si ritroveran-

Garbelli lascia la boxe



MILANO, 17. Giancarlo Garbelli, dopo un lungo colloquio con il suo procuratore Vassena, ha deciso oggi di ritirarsi dalla attività pugilistica. Il 31enne pugile milanese alle spalle una carriera di 10 anni di pugilato, con oltre 110 combattimenti sostenuti.

Fullmer direttore di banca



SALT LAKE CITY, 17. Gene Fullmer, (nella foto) che lo scorso anno ha perduto il titolo mondiale dei medi per mano del nigeriano Dick Tiger, è stato nominato direttore di banca a Salt Lake City, nell'Utah. Fullmer, proprietario di un allevamento di visoni a West Jordan, nell'Utah, è stato eletto in un comitato di undici direttori della Murray State Bank.

no di fronte, sul ring dell'EUR. Il quadrato ci dirà se tecniche e mestiere basteranno all'uomo del Nevada per prevalere sulla potenza demolitrice di De Piccoli. Molto dipenderà dalle condizioni fisiche del negro, se egli risentirà della lunga, pesante carriera; se il suo gioco di gambe non sarà più quello eccezionale per un «massimo» (si capisce) del bel tempo, il compito di De Piccoli sarà molto facilitato. Commetterebbe, comunque, un grave errore l'ex campione d'Olimpia se sottovalutasse il «Maestro». Senza essere un grande picchiatore King ha il pugno abbastanza pesante e la sua potenza è stata ancora più efficace della precisione con cui porta i colpi. Così inquadrato il negro, si può ben dire che egli è il migliore fra gli avversari finora incontrati dall'italiano e pertanto l'incontro dovrebbe servire per farsi un'idea più precisa dell'attuale valore di De Piccoli. Stino ad oggi Franco ha incontrato soltanto «vittime predestinate» e le ha piegate in poche battute, ma il fatto che di esse, Butler e Sawyer, siano riuscite a metterlo a terra, ha lasciato seri dubbi sulla sua capacità di incasso, dubbi successivamente rafforzati dalla sua paura ad incontrare Mack.

La modestia degli avversari sino ad ora incontrati ha lasciato a De Piccoli, nei limiti di De Piccoli, ma il poco che si è visto è stato sufficiente a dimostrare che Franco conosce pochissimo l'arte della difesa. Branchi e Amadeuzzi, comunque, in questi ultimi tempi hanno «lavorato» edo per migliorare il loro ragazzo. Vedremo stasera quanto sono riusciti a fare.

Se il clou è interessante per le indicazioni che potrà fornire sull'attuale valore di De Piccoli, il scontro Mack-Moraes ha il suo bel motivo di interesse nel fatto di costituire una attesa rivincita. Nel primo match, come ricordate, Moraes si scontrò prima del limite dopo essere riuscito a mettere a terra il «Calvo maledetto». L'improvviso K.D. suscitò l'ira di Freddy e scatenò sottoponendo il «Cobra» ad un pesantissimo lavoro al corpo intervallato da fulminei crochet alla manecchia che finirono per annientarlo. Stasera Moraes cercherà la rivincita per due motivi: per soddisfare il suo orgoglio ferito e per riabilitare il nome di Masteghin con Rinaldi. Il suo compito comunque è molto, molto difficile: Mack è in gran forma.

Il motivo della rivincita è presto detto. Nella serata della sera che vedrà nuovamente di fronte l'americano Garwin Sawyer e l'italiano Masteghin, Masteghin che si è concluso con una vittoria dell'americano al secondo tempo. Masteghin al primo round era riuscito a mettere a terra l'americano Masteghin che al secondo è partito decisamente all'attacco convinto di finire, quando è stato centrato di precisione al mento da un destro. Masteghin è caduto schiacciato al tappeto battendo violentemente la testa e ci sono voluti i sali per aiutarlo a riprendere conoscenza. Appena tornato in se Masteghin ha subito chiesto di poter incontrare di nuovo l'uomo che aveva distrutto i suoi sogni di assumere il ruolo dell'americano e Tommasi ha voluto accontentarlo. Se Masteghin ha fatto un buon affare insistendo nel combattere Masteghin lo sapremo stasera. Certo l'americano è nessuno in campo internazionale e modesto è il suo bagaglio tecnico, ma notevole è la sua potenza e Masteghin che in fatto d'arte pugilistica non è certamente un'acqua, potrebbe non avere la vita facile, specialmente se ricomincerà le ingenuità commesse l'altra volta di farsi sotto tutto scoperto appena l'avversario accenna a trovarsi in difficoltà.

Il quarto match vedrà di fronte Caruso e l'argentino Valerio Nuñez. Il canese è molto veloce sulle gambe e proprio sulla velocità imposterà il suo piano d'attacco. Dovrà guardarsi per dalla potenza dell'avversario che quando giunge al bersaglio con il suo destro lascia il segno. Insomma Caruso è in una situazione non facile, tanto più che una sconfitta lo taglierebbe fuori, almeno per ora, dalla corsa al titolo tricolore della categoria.

Nel match di apertura altro scontro fra grossi calibri. Il massimo Turrini, un pugile che si fa notare lentamente strada fra i colossi della categoria, affronterà l'imballato Penna. Turrini ha vinto prima del limite gli ultimi tre combattimenti disputati e stasera se boxerà con giudizio potrebbe accrescere di una nuova vittoria il suo record.

La riunione inizierà alle ore 21, ma come è ormai tradizione della ITOS avrà un «prologo» alle ore 20 con due combattimenti in cui si scacceranno i debuttanti Cecchini e Murzilli, Brugnoli e Corbelli.

Enrico Venturi



Il «maestro» KING collauderà stasera De Piccoli

Novità inattesa

La Roma riabilita Carpanesi

Novità inattesa nelle società romane. Oltre alle dimissioni di Miceli da vice-presidente della Lazio, di cui parliamo in altra parte del giornale, la Roma ha «riabilitato» Carpanesi. Questi torna sin da oggi a disposizione di Foni che lo potrà utilizzare anche subito, cioè anche a Napoli.

La decisione è stata presa dal presidente Marini-Dettina in seguito ad una lettera di Carpanesi che, affermando di ritenere giusta e sempre operante la punizione inflittagli (retrocessione tra le riserve e decurtazione del 70 per cento dello stipendio sino ad aprile) si offriva però di giocare ugualmente per rendersi utile alla società. I dirigenti giallorossi non hanno specificato se oltre a rientrare in prima squadra Carpanesi si vedrà immediatamente (tutte le sanzioni finanziarie: ma è ovvio che ciò accadrà comunque) una breve scadenza con tanti saluti alla coerenza, alla fermezza ed alla serietà di chi dirige la società (senza contare il pericoloso esempio che si offre agli altri giocatori).

Passando al notiziario, spicciolo, ce da aggiungere che ieri in pratica sono caduti due dei dubbi di Foni: infatti Corsini ha dovuto lasciare il campo dopo dieci minuti di gioco risentendo ancora il dolore al piede (per cui non sarà disponibile per il quarto match) mentre Jonsson è apparso perfettamente a posto. Ora dunque rimane da decidere chi giocherà a terzino sinistro: ieri pomeriggio si faceva il nome di Pestrin (con Jonsson mediano e De Sisti mezz'ala).

Per quanto riguarda la Lazio ieri come annunciato i titolari si sono allenati sostenendo una leggera partita contro una squadra ragazzi. Si prevede comunque che la Lazio presenterà all'Olimpico il seguente schieramento: Cei Garbuglia, Favone; Landoni, Pagni, Gasperi; Bizzarri, Giovannato, Rozzoni, Morrone (L'onvernato, Rozzoni, Morrone, Morrone).

Enrico Venturi

Domani al «Tre Fontane»

Il Colleferro allenerà la Bulgaria

Sotto la neve

Nencini si allena



GASTONE NENCINI caposquadra della Centrosud ha compiuto ieri il primo allenamento alle Cascine nonostante fossero ammantate di neve. Ecco nella foto insieme al dilettante MUGNAINI

Azzurri: sedici goal e tanta allegria

Demolito il vecchio «Madison»

NEW YORK, 17. Il cuore sportivo degli Stati Uniti scomparirà presto. Il famoso «Madison Square Garden» che ha visto sfilare tante «red-tops», da Buffalo Bill ai migliori pugili del mondo, sarà quanto prima demolito. Ma il vecchio «Madison» risorgerà dalle sue ceneri. Pur cambiando posto manterrà il suo nome prestigioso che ha fatto sognare tante generazioni di campioni, soprattutto di pugili, per i quali «Madison» costituiva già un titolo di gloria. Il municipio di New York ha autorizzato la costruzione di un nuovo stadio coperto che sostituirà quello, ormai superato, della vecchia grande arena. Se il progetto che sono stati proposti verranno accettati, il nuovo «Madison» non sorgerà molto lontano dal suo predecessore.

Alla Hecher la «chiave d'oro»

S. TSCHAGGUNS, 17. L'austriaca Tradul Hecher ha vinto oggi la «discesa libera», ultima gara del programma per la «Chiave d'Oro». Al secondo posto si è classificata un'altra austriaca, Erika Netzer, che ha così conquistato la combinata, una svizzera, Theresa Obrecht. Pia Ziva ha dato vita finalmente ad un'ottima prestazione: è finita quarta.

La prossima decisiva convocazione è stata fissata per il 19 marzo

Dalla nostra redazione FIRENZE, 17. Alla gelida temperatura di ieri pomeriggio si è aggiunta una abbondante nevicata che ha imbiancato la città. Ciò, però, non ha fatto cambiare idea al C.T. Fabbri il quale alle 14 in punto nonostante il campo di gioco fosse ricoperto di una dissetata coltre di neve, ha diviso gli azzurri della Lazio in due squadre, per far loro disputare la già annunciata partita tra i ranghi ridotti.

Fabbri, che per una indisposizione di Bulgarelli, aveva fatto intendere che avrebbe preso parte alla disputa familiare, ha preferito assumere la veste dell'arbitro convocando in extremis il giovane portiere della Fiorentina Fratini che ha difeso tutta la porta della squadra guidata da Janich e poi quella capitata da Maldini, scambiandosi il posto col mantovano Negri. Anzolin ha giocato nel ruolo di ala avendo il difensore dei legni bianconeri della Juve, accusato un leggero risentimento ad un ginocchio.

Le squadre sono scese in campo così:

MAGLIA ROSSA: Fratini (Negri); Robotti, Radice, Fogli, Janich, Trapattori, Renna, Orlando, Menichelli.

MAGLIA BLU: Negri (Fratini); Salvadore, Tamburini, Maldini, Rivera, Anzolin, Sormani, Pascutti.

Per un buon quarto d'ora gli azzurri hanno giocato senza toccare il pallone più di tre volte consecutive. Poi Fabbri ha lasciato piena libertà a Janich e Maldini, che abitualmente nelle loro squadre hanno compiti su, perentori, spesso sono notati in prima linea per sparare a rete.

Ne è risultato un gioco divertente (per i giocatori, e non per noi che ci siamo congelati) nel corso del quale tutti hanno messo in mostra le loro doti tecniche.

Alla fine, quando il numero dei goal aveva raggiunto quota 16 (10 per gli uomini di Janich e 6 per quelli di Maldini) e Fabbri ha ordinato di rientrare negli spogliatoi, alla felicità di coloro che hanno dovuto rimanere per quasi un'ora impalati fra la neve ha fatto riscontro la disapprovazione di molti atleti i quali avrebbero preferito proseguire la partita per togliersi la soddisfazione di poter giocare a loro piacimento senza la preoccupazione di sentirsi richiamare dalla voce del loro allenatore a mantenere la posizione in campo.

Da quanto abbiamo descritto ci si renderà conto che non si è trattato di una partita giocata all'arma bianca, ma di un incontro disputato con molto «game play» tanto che nessuno neppure coloro che all'inizio avevano accusato qualche dolore (Anzolin, Pascutti, Sormani) alla fine hanno avuto di che ramarrancire.

Da un allenamento del genere — organizzato solo per tenere in forma gli atleti — non poteva scaturire niente di quanto già sapevamo. Comunque — e Fabbri alla fine lo ha confermato — alcuni giocatori come Rivera, Reina, Fogli, Salvadore, Robotti, Puia e Maldini hanno dimostrato di attraversare un periodo di forma magica. Chi ha maggiormente impressionato è stato Rivera. Di lui Fabbri ci ha detto:

«Tutti hanno giocato con entusiasmo, ma chi mi ha lasciato un'ottima impressione è stato Rivera che è molto migliorato. Il ragazzo gioca con molto brio e con maggiore coordinazione dei movimenti, e si è anche irrobustito nel fisico».

Fabbri, dopo avere ripetuto che questa convocazione aveva soprattutto lo scopo di disintossicare gli atleti, ha annunciato che il prossimo raduno è stato fissato per il 19 marzo e questo per dar modo agli atleti di trascorrere qualche giorno a Coverciano prima di lasciare l'Italia (lunedì 25 marzo) per raggiungere Istanbul.

Edonardo Fabbri prima di congedarsi ha voluto ricordare che ieri sera, dopo la proiezione del film Italia-Turchia, si intratteneva con i convocati per far loro rilevare gli errori commessi nel corso della partita di Bologna vinta per 6 a 0 e che questa mattina si è nuovamente ritrovato con loro per ricordare che un nazionale ha il dovere di sapersi comportare da vero sportivo anche nel corso del campionato.

In merito alla prossima convocazione della Nazionale B, il C.T. a una nuova richiesta circa il numero degli atleti che intendeva invitare, ha ripetuto che il numero dei nomi si aggirerà sui 24-25 e che fra questi dovrebbero esserci anche Catalano del Bari, Rosato e Cella del Torino, tre giocatori che non sono stati invitati al primo raduno essendo infortunati.

Loris Ciullini

Brumel si sposa



Valery Brumel si sposerà fra pochi giorni, al massimo fra una settimana. Il popolare campione di salto in alto si è fidanzato con una ginnasta, Marina Larionova, e dovrebbe sposarsi prima della sua partenza per gli Stati Uniti, dove sarà impegnato in una gara al Madison Square Garden di New York. Nella foto: Brumel insieme alla fidanzata.

ANNUNCI ECONOMICI

- 4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50
Autoleggio RIVIERA
Nuovi prezzi giornalieri feriali
FIAT 500 N L. 1.200
BIANCHINA - 1.300
BIANCHINA 4 posti - 1.400
FIAT 500 N giardinetta - 1.500
BIANCHINA panor. - 1.500
FIAT 600 - 1.650
BIANCHINA spyder - 1.700
DAUPHINE Alfa R. - 1.900
FIAT 750 multipla - 2.000
ONDINE Alfa Romeo - 2.100
AUSTIN A 40 - 2.200
ANGLIA de Luxe - 2.300
VOLKSWAGEN - 2.400
FIAT 1100 lusso - 2.400
FIAT 1100 export - 2.500
FIAT 1100 D - 2.600
FIAT 1100 SW (fam.) - 2.700
GIULIETTA Alfa R. - 2.800
FIAT 1300 - 2.900
FIAT 1500 - 3.100
FIAT 1800 - 3.300
FORD CONSUL 315 - 3.500
FIAT 2300 - 3.700
ALFA R. 2000 berlina - 3.800
Telefono: 420 942 425 624 420 810

PASTA del "CAPITANO"
STENODATTILOGRAFIA Steo-
grafia - Dattilografia. 1.000
mensili - Via San Gennaro al
Vomero 20 - Napoli
AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio Medico per la cura della
"solite" disfunzioni e debolezze
essenziali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neuroendocrina),
deficitare ed anomali sessuali;
Visite pre-matrimoniali. Dott. F.
MORRONE, ROMA - Via Volturno
n. 19 int. 3 (Stazione Termini).
Orario: 9-12-18-19 escluso il sabato
pomeriggio e i festivi. Forni
e nei giorni festivi si riceve solo
per appuntamento. Telef. 47476.
A. Com. Roma 18019 del 22-11-1958.
Medico specialista Dermatologo
DOTTOR
DAVID STROM
Cura specialistica (ambulatoriale
senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi,
fessure, ematomi, ulcere varicose
DISFUNZIONI SESSUALI
VENERE, PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 254.591 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. Min. San. n. 170/220158
del 25 maggio 1959)
Diffondete
il
Calendario
del popolo

totocalcio
Catania-Torino 1x
Inter-Manova 1
Inter-Genoa 1
Lancerosi-Bologna 1x2
Modena-Fiorentina x2
Napoli-Roma 1x
Sampdoria-Atalanta 1x
Spezia-Ferentino x
Venezia-Milan x
Lazio-Bari 1
Fre Patria-Padova 1x2
Feraglia-Arezzo x
Marzola-Trapani x